

# Notiziario Apid

# DONN*impresa*

Supplemento ad API FLASH n.° 4 del 29 febbraio 2008

Numero 1 - Gennaio - Febbraio 2008



*Carissime, ben ritrovate, in questo inizio d'anno contrassegnato da importanti novità politiche ed economiche: presto andremo a votare, mentre si stanno facendo sentire gli effetti dell'ultima Finanziaria.*

*Intanto noi continuiamo la nostra attività, cercando di apportare qualche innovazione a partire da questo notiziario, che intendiamo ampliare affinché diventi uno strumento più utile e leggibile.*

*Per fare questo abbiamo bisogno della vostra collaborazione, di un vostro maggior coinvolgimento in tutte le iniziative dell'associazione. Vogliamo infatti dare più spazio alle vostre segnalazioni e ai temi di vostro interesse, in particolare in una nuova rubrica intitolata "L'approfondimento".*

*Contattateci e venite più spesso alle nostre riunioni, perché solo con il vostro contributo l'associazione può svolgere un lavoro proficuo per tutti.*

*Noi cerchiamo, anche attraverso le associazioni-ombrello di FEM e di UEAPME, di portare la vostra voce a Bruxelles. Troverete in queste pagine il resoconto del consiglio direttivo di FEM a Forbach e un'intervista ad Andrea Benassi, da gennaio Segretario Generale di UEAPME, che abbiamo incontrato in occasione di una conferenza internazionale organizzata a Torino dal Ministero del Lavoro, "Flessibili, non precari".*

*Nei prossimi giorni andrò in Francia e in Turchia, sempre con l'obiettivo di stabilire nuovi contatti internazionali per voi imprenditrici, per fare networking e per stabilire possibili partenariati in vista di futuri progetti europei.*

*Anche in questi casi, le vostre idee, le vostre proposte sono preziose e vi prego quindi di essere più partecipative e di dimostrare che l'APID è la vostra "casa".*

*Con molta cordialità*

Giovanna Boschis Politano  
Presidente

## Sommario

### NOTIZIE SUL PASSATO...

- TORINO • Presentazione dell'IRES: "Il bilancio di genere"
- ROMA • Evento di chiusura del "2007 - anno europeo delle pari opportunità per tutti"
- TORINO • Gemellaggio A.G.I.R.E. POR, Provincia di Torino, Provincia dell'Ogliastra
- RIVALTA (To) • Progetto "C'è parità per te"
- FORBACH (Germania) • Consiglio direttivo e Presidio di FEM
- CATANIA • Convegno "Donne, Innovazione e Crescita"

- BRUXELLES • Conferenza finale del Progetto "Women on board of local development"
- TORINO • Incontro sulla Gestione Finanziaria e la Funzione Finanza
- TORINO • Conferenza internazionale "Flessibili, non precari"
- TORINO • Seminario internazionale sulla mobilità professionale delle donne

### ...PROGETTI PER IL FUTURO

- SOPHIA ANTIPOLIS (Francia) • 1er Salon International Azuréen de l'Etique au Féminin
- MERSIN (Turchia) • I Convegno internazionale Donne imprenditrici

**L'intervista**  
ad Andrea Benassi, Segretario Generale dell'UEAPME

pag. 5

**L'approfondimento**  
Spazio alle donne nelle aziende: ne beneficerebbero tutti

pag. 7

# NOTIZIE SUL PASSATO...

## Torino, 17 dicembre 2007 Presentazione dell'IRES: "Il bilancio di genere"

L'IRES ha avuto la responsabilità di curare uno studio, che è stato presentato al pubblico il 17 dicembre 2007, con il titolo "Il bilancio di genere: le politiche pubbliche per donne e uomini. L'esperienza della Regione Piemonte nel panorama nazionale ed europeo". Il bilancio di genere rappresenta un passo decisivo verso una valorizzazione in chiave politica delle pari opportunità come approccio strategico di tutte le azioni del governo regionale. La Regione Piemonte inoltre dà in tal modo la possibilità alle amministrazioni locali di dotarsi di uno strumento per rileggere in chiave più critica le politiche di parità.

All'incontro sono intervenuti i vertici della Regione e numerosi esperti in materia, che sono stati coordinati dalla giornalista Vera Schiavazzi.

Come sottolineato nelle relazioni, il bilancio di genere nasce da obiettivi di una governance più equa e questo strumento permette di rileggere le azioni svolte e di pianificare quelle future.



## Roma, 20 dicembre 2007 Evento di chiusura del "2007 - anno europeo delle pari opportunità per tutti"

L'evento finale di celebrazione del "2007 - anno europeo delle pari opportunità per tutti" si è svolto a Roma alla presenza della Ministra Pollastrini e del Rappresentante in Italia della Commissione europea.



La tavola rotonda di apertura ha esaminato le prospettive e le eredità lasciate dagli avvenimenti dell'anno, con gli interventi di alcuni accademici, coordinati dalla Sottosegretaria Linguiti.

Il seguito della giornata si è articolato in gruppi di lavoro, di approfondimento e di proposta.

Il primo gruppo ha affrontato la violenza e le oppressioni riprendendo i temi trattati in seminari e convegni: violenza nell'ambito familiare, disuguaglianze e approccio di genere nelle politiche sanitarie, costituzione di una Rete Italiana delle istituzioni locali contro le discriminazioni.

Il secondo gruppo è stato incentrato sui diritti, in particolare dei disabili, dei minori "di strada", degli stranieri, sottolineando l'importanza dell'osservatorio antidiscriminazione e degli sportelli per l'assistenza legale.

Il terzo gruppo si è focalizzato su formazione, lavoro e conciliazione quali parole chiave per una crescita di tutti.

Molto interessanti le conclusioni che portano a credere che sicuramente le iniziative dell'anno non resteranno lettera morta, ma saranno riprese e sviluppate in futuro.



## Torino, 31 gennaio 2008 Gemellaggio A.G.I.R.E. POR Provincia di Torino Provincia dell'Ogliastra

Il Progetto europeo A.G.I.R.E. POR prevede l'attivazione di gemellaggi tra le Amministrazioni del Centro-Nord e del Mezzogiorno con l'obiettivo di trasferire "buone pratiche" e contribuire così al miglioramento delle capacità delle amministrazioni in relazione a specifici argomenti.



La Provincia di Torino, Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, in qualità di Soggetto Promotore, ha scelto come buona pratica da trasferire alla Provincia dell'Ogliastra, beneficiaria, quella della Rete di Parità nello sviluppo locale.

Il progetto si svilupperà da dicembre 2007 a maggio 2008 e i primi incontri si sono svolti a Torino a fine gennaio. La Presidente dell'APID Giovanna Boschis Politano ha portato la sua testimonianza al convegno del 31 gennaio.



## Rivalta (TO), 4 febbraio 2008 Progetto "C'è parità per te"

Il 4 febbraio 2008 si è svolto un incontro dell'Assessore provinciale Tesio e della Consigliera provinciale alle Pari Opportunità Cima con le Amministrazioni locali partner del progetto "C'è parità per te", con lo scopo di confrontarsi e adottare, collegialmente o singolarmente, un'iniziativa o un provvedimento o una buona pratica volta alla concreta realizzazione del principio di parità di genere o alla effettiva attuazione delle pari opportunità.



Gli interventi dell'Assessore Tesio e della Consigliera di parità Cima sono stati preziosi per accompagnare nel lavoro di approfondimento delle realizzazioni e per suggerire spunti per l'adozione di nuovi interventi, anche a partire dall'esperienza di altri enti.

Il seminario è stato inoltre occasione per presentare la ricerca frutto del progetto, gli intendimenti della Provincia e le eccellenze dei comuni, come pure gli intendimenti rispetto agli obblighi di legge (Piani di azioni positive, art. 9 della legge 125).



## Forbach (Germania) 8-9 febbraio 2008 Consiglio direttivo e Presidio di FEM (Femmes Européennes des Moyennes et Petites Entreprises)

La delegazione delle rappresentanti di FEM è stata ricevuta dal Sindaco di Forbach, il quale ha espresso il

suo apprezzamento per il ruolo svolto dalle PMI e in particolare dalle donne imprenditrici che, con il loro lavoro prevalentemente nei settori del commercio, dei servizi, del turismo e dell'artigianato, sono la base della vita economica del Paese.

L'Ordine del Giorno del Consiglio Direttivo di FEM comprendeva varie relazioni su aspetti finanziari, sul lavoro svolto dalla Presidente e dai vari gruppi, sulle attività da svolgere nel 2008 e su quelle di particolare interesse in programma a livello europeo nei prossimi mesi, come la Conferenza sulla semplificazione dei carichi amministrativi, quella sulla Carta delle piccole imprese e quella sull'Artigianato.

Una vivace discussione si è svolta a proposito dello statuto e della sede. È indubbio che lo statuto deve essere modernizzato e che un trasferimento a Bruxelles potrebbe portare vantaggi per una sempre più stretta collaborazione con UEAPME e con gli organismi della Commissione.

La Presidente Boschis ha proposto la pubblicazione di una Newsletter di FEM, dove far apparire tutte le attività delle organizzazioni aderenti, per uno scambio di esperienze e una maggiore conoscenza reciproca, ma la maggior parte delle delegate si è dimostrata preoccupata per l'elevato costo di tale iniziativa e ha contro-proposto un sito web su Internet.

La Presidente Boschis propone di realizzare una pubblicazione sulla vita di FEM il prossimo anno, in occasione del suo ventennale. Per questo si cercherà uno sponsor e si chiederà alle socie iscritte da più lunga data di fare le necessarie ricerche d'archivio.

Il Presidio si è soffermato su questioni pratiche, quali le quote associative, le spese sostenute, le procedure di rimborso, la divisione dei compiti fra i membri. Inoltre si è stabilito che il gruppo di lavoro sui Progetti europei dovrà seguire i bandi per mettere a punto qualche iniziativa.

La prossima riunione del Presidio sarà a Torino in aprile.

Invece la prossima riunione del Consiglio Direttivo avrà luogo a Bruxelles il 12-13-14 giugno.

L'Assemblea generale delle delegate sarà a Roma – ha confermato la Presidente Boschis – in una data da definirsi fra la fine di Ottobre e la prima quindicina di Novembre.



## Catania, 11 febbraio 2008 Convegno “Donne, Innovazione e Crescita”

Il Ministero del Commercio Internazionale ha organizzato presso il rettorato dell'Università di Catania il convegno “Donne, Innovazione e Crescita. Lavoro femminile e welfare: una necessità per competere in Europa”. L'evento, introdotto da autorità locali e dal Ministro Emma Bonino, si è articolato in due tavole rotonde durante le quali si sono confrontate personalità di rilievo del mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale italiano, con l'obiettivo di individuare le strategie di intervento necessarie per aumentare la partecipazione delle donne al mondo del lavoro.



Gli interventi del mattino sono stati più mirati all'economia e ai problemi sindacali, mentre quelli del pomeriggio sono stati svolti da rappresentanti politici di alto livello e da imprenditori, tra cui la nostra consigliera Silvia Parvopassu, che ha portato la sua testimonianza in quanto imprenditrice e in quanto rappresentante di APID.



## Bruxelles, 12 febbraio 2008 Conferenza finale del Progetto “Women on board of local development”

Il progetto in oggetto è stato supportato dalla strategia comunitaria per la parità di genere, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione femminile nell'ambiente economico locale. Il progetto ha analizzato i temi della presenza femminile nei Board delle Camere di Commercio, della conciliazione tra vita privata e professionale e dell'accesso alla finanza, grazie al lavoro svolto da tre gruppi che durante la conferenza hanno presentato il bilancio della loro attività. In particolare, il secondo gruppo di lavoro ha reso disponibile una breve guida “Il tempo ritrovato” sulle best practices europee, che comprende alcune interessanti chiavi di lettura del binomio “donne e sviluppo locale”, attraverso innovative e possibili azioni di conciliazione. La guida “Il tempo ritrovato” si può ottenere contattando Retecamere (riferimento Monica Onori).



## Torino, 14 febbraio 2008 Incontro sulla Gestione Finanziaria e la Funzione Finanza

Nell'ambito della propria attività di supporto alle imprese socie, l'APID ha promosso un incontro con la Dott.ssa Mariateresa Arman Gandolfo, consulente in finanza d'impresa, quale riflessione guidata all'interno delle tematiche relative alla Gestione Finanziaria e alla Funzione Finanza.

Nelle Piccole Imprese l'area “Amministrazione, Finanza e Controllo” spesso fa capo a un'unica persona, l'imprenditore stesso, che privilegia in questo aspetto il rapporto con le Banche e la rendicontazione al Fisco.

L'approfondimento offerto dal seminario ha proposto una lettura razionale e strutturata sui seguenti temi:

- Gestione aziendale e gestione finanziaria
- Le funzioni "Amministrazione, Finanza e Controllo"
- Definizione della struttura patrimoniale e finanziaria
- Impresa e azienda: flussi aziendali e loro gestione
- Acquisti-Produzione-Vendite-→Finanza: il ciclo vitale dell'azienda
- Ciclo finanziario: investimenti/disinvestimenti, struttura del capitale investito/struttura del capitale acquisito
- Programmazione finanziaria, pianificazione e previsione
- ... infine, in concreto, un percorso logico di analisi della situazione attuale in azienda in ambito Finanza d'impresa.



## Torino, 15 e 16 febbraio 2008 Conferenza internazionale "Flessibili, non precari"



Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha promosso a Torino, d'intesa con la Regione Piemonte, la conferenza internazionale "Flessibili, non precari", a cui sono stati invitati alcuni fra i principali rappresentanti delle forze sociali (politici, sindacati, imprenditori, oltre ad accademici ed economisti) di vari paesi europei, al fine di promuovere un proficuo confronto sulla regolamentazione del mercato del lavoro.

La prima sessione ha riguardato "La Strategia Europea dell'Occupazione dieci anni dopo: risultati e prospettive", mentre la seconda sessione era intitolata "La Flexicurity come criterio ispiratore delle politiche del lavoro".

I lavori della conferenza sono stati aperti dal Ministro Cesare Damiano, il quale ha sottolineato come il mercato del lavoro sia cambiato a causa della globalizzazione e dei tempi "post-moderni" e "post-fordisti". Oggi si deve quindi cercare di conciliare sviluppo economico ed equità sociale, tenendo anche presente quello che è stato realizzato negli altri Stati Membri dell'Unione Europea. Il Ministro ha anche aggiunto: "Secondo i nostri dati, i lavoratori flessibili in Italia rappresentano il 12-13% del totale degli occupati, un dato che non è lontano dalla media europea, però si resta troppo a lungo nella flessibilità. Inoltre bisogna prendere delle misure per i periodi intermedi tra un lavoro e l'altro".

La Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ha detto che si dovrebbe parlare di flessibilità gestita, non di precarietà. È molto interessante l'aumento della mobilità del lavoro in Europa, anche se comporta problemi di riconoscimento delle qualifiche, percorsi di tutela sanitaria e delle contribuzioni. "Il mondo del lavoro ha avuto andamenti simili a un pendolo, dalla massima rigidità alla massima precarietà, ora fortunatamente la flessibilità è meno esasperata", ha detto la Presidente. Ha inoltre segnalato un dato importante, cioè che negli ultimi mesi il tasso di disoccupazione in Piemonte è sceso al 4%.

Il Presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha parlato di due progetti promossi dalla Provincia: il primo prevedeva incentivi per le imprese e ha permesso di stabilizzare 1904 posti di lavoro; il secondo è un servizio di assistenza personalizzato per i precari.

Il Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, ha sottolineato l'importanza di una concertazione attiva fra tutti gli attori sul territorio. Inoltre ha ricordato la "dignitosa sobrietà e compostezza nel dolore" della cittadinanza nel caso Thyssen.

Terminati gli interventi introduttivi, sono iniziate le relazioni preordinate, tra cui quella di Silvia Costa, Assessore alla Scuola, Diritto allo Studio e Formazione Professionale della Regione Lazio, e anche coordinatrice nazionale degli assessorati su questi temi. La Dott.ssa Costa ha sostenuto la necessità di un mix di politiche che si integrino tra loro per la difficile governance della filiera formazione-Università-lavoro-welfare, che richiede politiche orizzontali più che verticali. Anche il welfare dovrebbe essere più innovativo, meno "fordista". Fra le interessanti iniziative allo studio ci sono i voucher di servizi, formativi e parentali che permetterebbero una migliore conciliazione tra vita professionale e famiglia, e un potenziamento dell'apprendistato con formazione (non è precarietà!) anche nei casi di alta formazione, e dell'apprendimento continuo. Ma per tutto questo sarebbe necessario un quadro nazionale, mentre, ha lamentato l'Assessore Costa, ci sono decreti e leggi in materia bloccati o non attuati.

Una delle relazioni successive è stata quella di Andrea Benassi, recentemente eletto Segretario Generale Unione Europea per le Piccole e Medie Imprese (UEAPME), con il quale abbiamo avuto una piacevole conversazione che riportiamo nella pagina a fianco.



## Torino, 21 febbraio 2008 Seminario internazionale sulla mobilità professionale delle donne

Il Centro di Formazione dell'OIL, l'Associazione delle Organizzazioni delle Donne Imprenditrici del Mediterraneo e il Sindacato Irlandese Siptu hanno organizzato un incontro internazionale sul tema della mobilità professionale delle donne.



Questo seminario rientra nel progetto "Women and Job Mobility: Obstacles and Solutions for Women in the ICT Sector", finanziato dalla Commissione Europea, e intende approfondire i percorsi professionali delle donne nel settore dell'Information and Communication Technology. Alla tavola rotonda conclusiva dell'incontro è stata invitata a fare una relazione la Presidente Giovanna Boschis Politano. Le carriere nel settore ICT – ha sottolineato la Presidente – si possono dimostrare difficili per le donne, per la mobilità e la disponibilità richieste, nonché per la necessità di aggiornamento continuo. Tuttavia, dalle ricerche effettuate, la maggior parte delle persone che opera in questo settore si è dichiarata soddisfatta, in particolare per l'autonomia, la possibilità di gestione del tempo e per i rapporti con una comunità aperta a livello mondiale.

La nuova struttura delle professioni ICT, ha continuato la Sig.ra Boschis, presenta carriere meno formali, un contesto più mobile e dinamico. Se le donne sono svantaggiate dalla discontinuità della loro vita professionale e dalle loro esigenze familiari, possono avere vantaggi da questi cambiamenti, perché il lavoro in comunità di rete e la condivisione di conoscenze a livello di comunità professionale permettono di organizzare in modo autonomo il proprio impegno.

## L'intervista

**ANDREA BENASSI**  
 Segretario Generale dell'UEAPME

*Dott. Benassi, all'UEAPME aderiscono, tramite le associazioni nazionali, 11 milioni di piccole e medie imprese in 35 paesi, e inoltre Lei è stato per molti anni dirigente di Confartigianato, quindi ha una profonda conoscenza delle problematiche relative a questo tipo di aziende. Può dirci quali azioni prioritarie intende prendere come UEAPME nel 2008?*

Le priorità sono principalmente due, una interna e una esterna. Quella esterna è lo Small Business Act al quale stiamo lavorando attivamente con la Commissione Europea e che comporterà una serie di azioni a favore della piccola e media azienda. C'è in effetti una battaglia in corso perché la Commissione vorrebbe limitarsi a fare un elenco di Programmi, mentre noi vorremmo che facessero una lista di principi a cui gli Stati Membri dovrebbero attenersi ogniqualvolta viene fatta una legge che potrebbe altrimenti danneggiare le PMI.

Lo Small Business Act verrà presentato a Bruxelles l'11 giugno (ci lavoriamo dal mio primo giorno di incarico a gennaio) e ritengo sarà molto interessante, perché contiamo di portare a casa un successo.

La priorità interna riguarda invece una maggior coesione tra i membri dell'Ueapme, perché rappresenta tante imprese in tanti Stati ma, come avviene per le Istituzioni europee, bisogna trovare una sorta di amalgama tra tutti, per poter raggiungere dei risultati: per ora non le conosciamo abbastanza, incontriamo solo i loro rappresentanti a Bruxelles.



*A questo punto dovrete potenziare la vostra struttura...*

Questo è un altro punto dolente, perché porrà dei problemi finanziari, ma penso che se le idee che si vogliono portare avanti sono valide, le risorse dovrebbero trovarsi.

*Forse finora l'UEAPME ha guardato più al mondo dell'artigianato che a quello della piccola impresa industriale, attualmente poco tutelata a Bruxelles.*

Questa è una grande verità, a cui la mia gestione intende porre rimedio, tenendo presenti le differenze che ci sono, perché se porto avanti delle iniziative con le Istituzioni europee d'intesa con la Confapi può darsi che non vadano bene per la Confartigianato e viceversa. Facciamo un esempio, oggi abbiamo parlato molto di formazione: è indubbio che le esigenze di formazione sono diverse per un'azienda di 10 dipendenti e una di 200. Quindi pari dignità per tutti, ma diversificazione in funzione dei diversi benefici che le mie azioni possono arrecare. I Programmi europei possono beneficiare le aziende più grandi e strutturate, mentre noi dobbiamo concentrarci su quelle più

piccole, ma non piccolissime (poche iniziative sono destinate alle micro-imprese), purché abbiano la capacità di affrontare progetti complessi.

*Pensate di prendere iniziative specifiche per l'imprenditorialità femminile e per le donne nel mondo del lavoro in genere?*

In merito abbiamo delle azioni ben precise: innanzitutto prevedere dei fondi per la creazione degli asili, in secondo luogo azioni per la conciliazione tra la vita di lavoro e la famiglia, in terzo luogo la possibilità di non interrompere le carriere. Questi sono i tre pilastri della nostra azione a favore delle donne, ma non devono essere programmi, bensì politiche.

*Fra i programmi dell'Ueapme si pensa anche a iniziative internazionali?*

Per ora no, ma in futuro sicuramente promuoveremo qualche azione per facilitare l'incontro e lo scambio fra imprenditori dei diversi paesi europei.

*Fra le Associazioni che aderiscono all'Ueapme c'è FEM, di cui è Presidente Giovanna Boschis Politano. Lei potrebbe dare un supporto per potenziare questa associazione, per renderla più credibile a livello europeo?*

Sicuramente sì. Potrei già dalla prossima Assemblea dell'Ueapme invitare i Presidenti a coinvolgere le loro incaricate dell'imprenditoria femminile e possibilmente a farle iscrivere a FEM. Bisogna che prima di tutto si consolidi, poi dovrebbe partecipare a progetti, non esclusivamente di imprenditoria femminile, per ottenere risorse finanziarie.

*Il tema della conferenza di oggi è la strategia europea dell'occupazione. Può dirci il suo parere?*

In effetti in questi dieci anni c'è stata la possibilità di elaborare strategie e interventi comuni con buoni risultati. Questi si possono riassumere in una convergenza delle politiche nazionali, in una maggiore visibilità della formazione lungo tutto l'arco della vita, in un riconoscimento del contributo delle PMI e in una continua diminuzione della disoccupazione.

D'altra parte però si è prodotta un'eccessiva segmentazione del mercato del lavoro: giovani, donne, immigrati. Inoltre si è arrivati a un paradosso: c'è una tal penuria di mano d'opera qualificata per cui risulta che su 162.000 posti di lavoro disponibili non si riesce a coprire più della metà.

Infine, vorrei fare una piccola osservazione: la preparazione al mondo del lavoro, all'impresa e anche all'imprenditorialità dovrebbe avvenire a scuola con un atteggiamento più positivo.

# ...PROGETTI PER IL FUTURO

## Sophia Antipolis (Francia), 6-7 marzo 2008 1er Salon International Azuréen de l'Ethique au Féminin

La Presidente Giovanna Boschis Politano è stata invitata a intervenire al Salone organizzato da Femm Agora 2008 presso la Tecnopoli di Sophia Antipolis, che ha l'obiettivo di stimolare delle riflessioni sui valori femminili, che sono ritenuti indispensabili alla realizzazione di progetti di sviluppo durevole e alla "performance" delle imprese.



Il Salone si articolerà su 3000 mq di spazio dedicato allo sviluppo durevole nella sua dimensione etica e 600 mq di spazio espositivo.

Ci saranno ampi spazi per permettere gli incontri e gli scambi professionali e si svolgeranno quattro conferenze internazionali con l'intervento di personalità dei mondi socio-economico, culturale, sportivo e dell'impresa.



## Mersin (Turchia), 12-15 marzo 2008 I Convegno internazionale Donne Imprenditrici

L'Ambasciata della Turchia in Italia sta diffondendo l'iniziativa promossa dalla GL\_KAD (Associazione degli Imprenditori Donne), con il patrocinio del Ministero del Commercio con l'Estero della Turchia e realizzato da AKIB (Unione degli Esportatori del Mediterraneo), che ha lo scopo di ospitare delegazioni di imprenditrici provenienti da paesi europei e di organizzare per loro incontri bilaterali e visite ad aziende turche. All'evento parteciperà, a nome di tutte le socie APID, la Presidente Giovanna Boschis Politano.



## 1 aprile - 30 giugno 2008 3ª Edizione corso on-line

Il Centro "Mujeres y Ciudad" ha aperto le iscrizioni al Corso on-line "Formazione politica per le donne - Female leadership in chiave di genere" nell'ambito di un programma co-finanziato dal Programma europeo URB-AL e da un partenariato di enti locali, tra cui la Provincia di Torino, e destinato a donne europee e latino-americane per la loro promozione nell'ambito dei processi di decisione locali, sia nelle istituzioni politiche sia nel mondo dell'associazionismo.

Il corso, gratuito, si svolge in lingua spagnola, di cui si richiede una buona conoscenza.

Chi fosse interessato è pregato di rivolgersi alla Segreteria APID.

## Primavera 2008 Progetto Creare il Mercato (Business to Business)

È intenzione dell'APID di elaborare un progetto rivolto alle imprese del territorio torinese, da sottoporre per il finanziamento annuale della Camera di Commercio di Torino, che, secondo i suoi compiti istituzionali, supporta progetti che abbiano riflessi positivi sulla crescita socio-economica locale. Obiettivo del progetto è quindi migliorare la competitività del territorio, rafforzando e promuovendo l'imprenditorialità.

L'evento centrale del progetto viene denominato Business to Business (abbreviato B2B), e in esso si mira a riunire aziende per far incontrare "fisicamente" la domanda e l'offerta, potenziando l'importanza dei rapporti interpersonali e creando nuove relazioni, sia con potenziali clienti sia con potenziali fornitori. In qualche caso ci sarà anche la possibilità di incontrare clienti finali per saltare così passaggi nella filiera.

La nostra idea è di creare un mercato che possa integrare il normale operato delle imprese associate con un percorso che sia trasversale all'associazione e alle sue parti.

Il progetto APID prevede di coinvolgere circa 40 aziende associate che si presenteranno a tutti gli associati API per un incontro all'interno di una giornata dedicata all'evento.

Al fine di aumentare la professionalità delle imprenditrici verrà coinvolta Api Formazione con un corso di due giorni che implementerà le conoscenze di marketing e di presentazione aziendale in questo contesto.

Gli scopi dell'evento sono gli incontri con:

- nuovi possibili fornitori più competitivi rispetto a quelli attuali
- nuovi partner commerciali, distributori che possono occuparsi della vendita e promozione dei prodotti
- nuovi clienti
- altre aziende con cui sviluppare sinergie e nuove opportunità di business.

La Camera di Commercio sarà coinvolta come sede, come relatore nel convegno, come erogatore di qualificati servizi di sostegno all'imprenditore, aumentando così la propria visibilità.

### Corsi di lingue

Apid organizzerà in primavera e autunno 2008 due corsi di lingua (francese e inglese). I corsi si svolgeranno in orario preserale con cadenza settimanale. La partecipazione è gratuita.

Al fine di interpretare al meglio le Vostre esigenze Vi chiediamo di inviarci, mezzo posta elettronica o via fax (apid@apito.it - fax 011/451.31.10), la Vostra manifestazione d'interesse indicando:

Nome ..... Cognome .....

Società di appartenenza .....

Telefono ..... E-mail .....

Osservazioni .....

## L'approfondimento

### Spazio alle donne nelle aziende: ne beneficerebbero tutti

*Le aziende con più donne al vertice sono più competitive e fanno più utili*

**Q**uesto è il dato più sorprendente e interessante che risulta da una ricerca condotta dalla Società di consulenza manageriale McKinsey & Company su un vasto campione di donne professionalmente qualificate in tutti i paesi europei.

I ricercatori della McKinsey hanno constatato, incrociando nove variabili (dalla leadership all'innovazione) che in tutte le imprese nelle quali c'è una maggiore presenza femminile ai vertici, cioè più del 30% dei senior manager, l'organizzazione del lavoro è più armonica e rispettosa dei valori: ci sono più attenzione all'ambiente di lavoro, più coordinamento e controllo, più orientamento verso l'esterno.

Se si considerano le qualità intrinseche delle donne, si osserva che le donne hanno un'attitudine al "multitasking" derivante dal fatto che devono spesso gestire contemporaneamente casa e lavoro.

Inoltre hanno una predisposizione al "problem solving" e doti organizzative che le portano a ottimizzare i tempi e la gestione del quotidiano, in altri termini a migliorare il processo decisionale.

Infine le donne sono più concrete e costruttive dei loro colleghi maschi, contribuiscono con spunti di riflessione diversi, e quindi preziosi, e soprattutto sono meno orientate a fare giochi di potere.

Un altro interessante risultato della ricerca indica che le imprese che hanno infranto il famoso "tetto di cristallo", coinvolgendo più di due donne come membri del comitato direttivo o esecutivo, sono quelle che hanno una performance economico-finanziaria migliore rispetto a quelle guidate da soli uomini. In dettaglio, hanno conseguito più 10% di redditività (Roe), utili pre-tasse (Ebit) di circa il doppio e addirittura una performance borsistica superiore del 70%.

La ricerca McKinsey evidenzia poi altri motivi per cui le donne all'interno di un'azienda sono sempre più una risorsa preziosa. Per esempio sono le donne a decidere i comportamenti di consumo, non solo per gli acquisti famigliari (70%), ma anche in settori considerati tradizionalmente maschili (il 47% degli acquisti di computer in Europa e il 60% degli acquisti di automobili in Giappone). Da qui si può trarre la morale: un punto di vista femminile può fare la fortuna/sfortuna di un prodotto.

"Nonostante tutto questo, la realtà è disarmante. Il tetto di cristallo è più inamovibile che mai", commenta la sociologa Francesca Zaicyk nel suo libro "Resistibile ascesa delle donne in Italia" (ed. Il Saggiatore). Tra i pilastri che sorreggono quel tetto c'è un'organizzazione del lavoro studiata a misura d'uomo e basata sul motto "any time, any where", ossia disponibilità totale di tempo e luogo, inconciliabile con il doppio ruolo, familiare e professionale, richiesto alle donne: una conseguenza evidente è che più le donne fanno carriera e meno fanno figli, mentre i manager uomini più hanno successo più figli fanno.

Ostacoli, barriere, differenze salariali (in media le top manager guadagnano il 15% meno dei loro colleghi): questo è il desolante scenario di un continente dove il

55% dei laureati è donna, ma su 10 posti al vertice delle maggiori società solo uno è occupato da una donna. Più si sale nella gerarchia e nelle dimensioni aziendali e peggio è. Nelle prime 50 aziende europee quotate le donne sono solo l'11% dei membri dei consigli di amministrazione e dei comitati esecutivi. Questa è la media europea, ma se si esaminano i singoli paesi si vede che in Norvegia la percentuale sale al 32%, mentre in Italia siamo a un misero 3%. Senza interventi decisivi, questo gap è destinato a rimanere; l'aumento di donne laureate non è di per sé sufficiente a recuperare posizioni. Studiosi ritengono che le aziende più aperte all'elemento femminile sono quelle più innovative, dove conta di più il merito. Per quanto riguarda l'Italia, la perdita di questa leva competitiva è una delle ragioni del declino. Questo si nota anche in politica: mancanza di ricambio, talenti sprecati, regole sfavorevoli alla leadership femminile.

Le poche donne leader intervistate hanno confermato che la disponibilità richiesta deve essere totale come pure la capacità di crescita, lineare e costante, senza interruzioni di percorso. Per una donna le difficoltà maggiori sul luogo di lavoro sono l'affermazione della propria leadership e della propria personalità all'interno di un ambiente prevalentemente maschile ed essere percepita come figura di riferimento e di confronto.

Per superare queste difficoltà e migliorare l'ambiente di lavoro per le figure femminili, le imprese dovrebbero apportare le seguenti innovazioni:

- creare più trasparenza interna, misurando il fenomeno e formulando obiettivi di cambiamento
- garantire maggior equilibrio nella gestione del doppio ruolo e maggiore flessibilità nei percorsi di carriera, per esempio assicurando che le fasi di temporaneo stop lavorativo non incidano sulla progressione professionale
- riallineare i processi gestionali ai principi della diversità, rinunciando agli standard e introducendo le differenziazioni per genere
- attivare azioni mirate a modificare il pensiero dominante delle donne (sono la parte debole del cielo e sono costrette a subire oppure devo fare il maschio), coltivando il loro livello di ambizione, aumentando le opportunità di crescita e favorendo il riconoscimento dei casi di successo.

### SPAZIO ALLE ASSOCIATE

Per i prossimi numeri ci piacerebbe ricevere articoli su argomenti inerenti al mondo dell'imprenditoria che vi stanno particolarmente a cuore.

Contattateci per avere ulteriori notizie ai numeri 011.4513282/144

## Api Formed



A novembre è stato costituito, all'interno della categoria Unionservizi di Torino, il Gruppo Api Formed che raccoglie gli asili nido e le scuole materne private.

Le rappresentanti del neonato Gruppo sono la sig.ra Clementina Olocco Montrucchio nominata coordinatrice API-Formed e Vicepresidente Unionservizi di Torino e le sig.re Patrizia Garrone e Patrizia Mangani in qualità di Consiglieri.

Le aziende associate all'API di Torino che dovessero avere per sé o per i propri dipendenti, la necessità di servizi all'infanzia, possono visitare il sito internet

[www.apid.to.it](http://www.apid.to.it) per avere maggiori informazioni e visionare l'elenco e l'ubicazione delle scuole per l'infanzia.

Agli Associati API Torino verrà data priorità sui posti disponibili e verranno praticate condizioni particolari.

**AL BOSCHETTO S.A.S.**

VIA VALDELLATORRE, 61 - TORINO

**BIMBOPORTO S.R.L.**

C.SO LOMBARDIA, 24 - SAN MAURO T.S.E

**DIDO' S.R.L.**

VIA FERRERO, 31 - RIVOLI (Cascine Vica)

**DODO S.A.S.**

VIA PIRANDELLO, 20 - TORINO

**I NANETTI DITTA IND. DI BOGGIO PATRIZIA**

VIA ANGELO BARENGO, 31

CASTELLAMONTE (TO)

**IL CUCCIOLO D'ORO S.A.S.**

VIA DON CAMILLO FERRERO, 2 - GASSINO T.S.E

**IL GIRASOLE - AVI3 S.R.L.**

VIA GROSCAVALLO, 18 - TORINO

**IL GIROTONDO S.N.C.**

VIA CHIAPPERO, 29/C - PINEROLO

**IL MICINO S.R.L.**

VIA SAN MARINO, 31 - TORINO

**IL NIDO DEL PASSEROTTO DITTA IND.**

VIA TOLMINO, 50/12 - TORINO

**IL POLLICINO**

VIA ASSIETTA, 17 -TORINO

**L'ALBERO BLU S.N.C.**

VIA CARANDINI, 6 - IVREA

**L'ANATROCCOLO S.N.C.**

VIA SALBERTRAND, 21 - TORINO

**L'ANGIOLETTO S.R.L.**

VIA CAPRERA, 41 - TORINO

VIA GIACOSA, 18 - TORINO

**LA BANDA MARMOCCHI**

VIA GIOLITTI, 8 - TORINO

**LA CITTÀ DEI BAMBINI**

VIA GATTINARA, 7 - TORINO

**LE BIRBE**

VIA NIZZA, 107 - TORINO

**LESPETITENFANTS S.A.S.**

VIA PEROSI, 2 - CHIERI

**L'ISOLA DEI TESORI**

VIA MOMBARCARO, 90 - TORINO

**MINIDOU DITTA IND.**

C.SO ROSSELLI, 192 - TORINO

**PICCOLO PRINCIPE S.R.L.**

VIA RUBIANA, 8 -TORINO

**SAINT DENIS S.A.S.**

C.SO MONCALIERI, 52/A - TORINO

**SCUOLA IL CUCCIOLO S.A.S.**

STR.TADINI, 47/12 - TORINO



Il Consiglio Direttivo API Formed



*A tutte le lettrici  
i nostri più  
sinceri auguri  
di Buona Pasqua*

**DONNimpresa**

Notiziario Apid

Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

**Progetto grafico e redazione**

MB Videostudio - Torino

**Stampa**

Mariogros Industrie Grafiche S.p.A. - Torino